



In Questa Settimana...

Lunedì 9, Martedì 10, Mercoledì 11 Novembre

Incontri di catechesi di Iniziazione Cristiana
in Chiesa, secondo I GIORNI E GLI ORARI stabiliti

Mercoledì 11 Novembre

- ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"**
- ore 16.30 Incontro con i **ragazzi della Confermazione ed Eucaristia**
- ore 21.00 **Incontro di ascolto e riflessione sulla Parola** della domenica in Chiesa San Francesco

Venerdì 13 Novembre

- ore 17.30 **Incontro di preparazione ai Sacramenti di Iniziazione Cristiana**

Sabato 14 Novembre

- ore 18.00 **Santa Messa** della Domenica
- ore 18.00 **Incontro del Gruppo Adulti** in centro parrocchiale



CELEBRAZIONI LITURGICHE

NELLA CHIESA CATTEDRALE

ore 8.00 (da Lunedì a Sabato)
Santa Messa del Capitolo della Cattedrale e Lodi mattutine.
Sabato ore 18.00
Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00

NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Da Lunedì a Venerdì
ore 16.00 - Adorazione eucaristica libera e silenziosa
ore 17.30 - Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica
ore 18.00 - Santa Messa Vesperina

Per quanti desiderano accostarsi al

SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

In **Cattedrale** tutti i giorni
dalle ore 8.30 alle ore 10.00
A **San Francesco** da Lunedì a Venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00



Domenica 8 Novembre 2020

32a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A

La Parola della Domenica...

La «sapienza», di cui si parla nella **prima lettura**, non è una conoscenza, una teoria, ma un'arte di vivere, uno stile di vita.

Essa viene presentata come dono di Dio, deve essere «cercata e desiderata».

La «sapienza» è evidentemente Dio stesso, che sollecita e attira l'uomo verso di sé: «lei stessa va in cerca di quanti sono degni di lei».

I cristiani di Tessalonica erano inquieti per la sorte dei loro cari, perché pensavano che i morti non avrebbero partecipato al grande ritorno di Cristo. L'apostolo Paolo, nella **seconda lettura**, li rassicura, affermando che quanti muoiono in Cristo saranno associati alla sua gloria insieme a quelli che saranno vivi al momento del suo ritorno.

L'uomo non viene annientato dalla morte: se ha vissuto nell'amicizia con Dio risusciterà, e sarà per sempre partecipe della sua felicità e della sua gloria.

La comunità cristiana in cammino vive nell'attesa dell'incontro definitivo con il suo Signore e vigila tenendo accesa la lampada della fede e dell'amore, finché Cristo suo sposo la introduca nel regno delle nozze eterne. La vigilanza, come descritta dal **vangelo**, è un atteggiamento essenziale del cristiano: il Signore viene, bisogna essere pronti ad accoglierlo come le cinque vergini sagge.



Buona Domenica e buona Settimana!



L'invito alla Preghiera di Papa Francesco in questo tempo di pandemia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Purtroppo siamo dovuti tornare a questa udienza in Biblioteca e questo per difenderci dai contagi del Covid. Questo ci insegna pure che dobbiamo essere molto attenti alle prescrizioni delle Autorità, siano le Autorità politiche che le autorità Sanitarie per difenderci da questa pandemia. Offriamo al Signore questa distanza tra noi, per il bene di tutti e pensiamo, pensiamo tanto agli ammalati, a coloro che entrano negli ospedali, pensiamo ai medici, agli infermieri, le infermiere, ai volontari, a tanta gente che lavora con gli ammalati in questo momento: essi rischiano la vita ma lo fanno per amore del prossimo, come una vocazione. Preghiamo per loro.

Mercoledì 11 Novembre Festa di San Martino

È noto il gesto con cui – cristianamente formato, ma non ancora battezzato – ha diviso il proprio mantello, perché uno sconosciuto mendicante potesse coprirsi dal freddo, spinto dall'amore per il prossimo e dall'indifferenza dei passanti. Come narra una biografia del Santo, «poiché il povero pregava i passanti di aver pietà di lui, e tutti passavano oltre senza curarsi dello



sventurato, Martino ricolmo di Dio comprese che, siccome gli altri si rifiutavano a un atto di carità, quel povero era riservato a lui». Allora il giovane militare si rende conto di non aver nulla di superfluo, ma solo, scrive la nostra fonte, «il mantello, di cui era vestito; [...]. E così, brandita la spada che aveva alla cintura, divise il mantello a metà, e ne donò al suo povero una parte, dell'altra si rivestì».

Secondo la medesima vita di Martino, la notte seguente, in sogno, il Santo «udì Gesù dire con chiara voce alla moltitudine di angeli che stavano intorno a lui: "Martino, che ancora non è che un non battezzato, mi ha coperto con questa veste"».

San Martino "comprese che quel povero era riservato a lui"; il bisogno dell'altro non è un fastidio o un inconveniente per San Martino, bensì un'opportunità di riconoscere il Signore presente nella sua vita e di servirlo, attraverso la cura prestata a un altro essere

umano: uno sconosciuto, trattato come un fratello, ricorrendo non a beni superflui, ma addirittura condividendo il necessario. E' un bel punto su cui misurarci come cristiani, in un raccolto esame di coscienza: l'altro, colui che soffre, colui che irrompe inatteso nella mia vita, lo vedo come un disturbo alla mia quiete e ai miei beni o, piuttosto, come una opportunità – di fatto, un regalo – per vivere e annunciare il Vangelo, datami da Dio?



ANNUNCIO & CATECHESI...

DOMENICA PROSSIMA 15 RAGAZZI DELLA NOSTRA COMUNITA' COMPLETERANNO IL CAMMINO DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA CON I SACRAMENTI DELLA CONFERMAZIONE (CRESIMA) E DELLA EUCARISTIA (PRIMA COMUNIONE)

COS'E' INIZIAZIONE CRISTIANA?

Con l'iniziazione cristiana la Chiesa madre genera i suoi figli e, contemporaneamente, rigenera se stessa. Per "iniziazione cristiana" (IC), infatti, si intende il cammino di fede che, grazie ai sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, inserisce nel mistero di Cristo e della Chiesa, cioè fa diventare cristiani. È un itinerario progressivo ed unitario, che nasce dall'annuncio, si approfondisce nella catechesi e trova il suo culmine nella celebrazione dei tre sacramenti, i quali non sono, perciò, tre azioni sacre autonome e senza collegamento, ma «sono tra loro talmente congiunti, da essere richiesti insieme per la piena iniziazione cristiana».

LA CRESIMA o CONFERMAZIONE

«Con il sacramento della Confermazione i battezzati proseguono il cammino dell'iniziazione cristiana. In forza di questo sacramento essi ricevono l'effusione dello Spirito Santo che nel giorno di Pentecoste fu mandato dal Signore Risorto sugli Apostoli. Questo dono dello Spirito Santo rende i fedeli in modo più perfetto conformi a Cristo e comunica loro la forza di rendere a Lui

testimonianza per l'edificazione del suo corpo nella fede e nella carità».

EUCARISTIA (PRIMA COMUNIONE)

Si tratta di un momento molto importante nella vita di un credente che, come ha detto papa Francesco, «si colloca nel cuore della "iniziazione cristiana", insieme al Battesimo e alla Confermazione e costituisce la sorgente della vita stessa della Chiesa».



Per il Pontefice, infatti, «da questo Sacramento dell'amore, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza». Già da queste poche parole, è evidente che la Prima Comunione ha poco a che fare con le bomboniere, i

confetti, gli abiti eleganti e i pranzi al ristorante che abitualmente accompagnano l'evento, rischiando di oscurarne il vero significato.

SIAMO VICINI AI NOSTRI RAGAZZI E ALLE LORO FAMIGLIE SOPRATTUTTO CON LA PREGHIERA E LA TESTIMONIANZA DI ADULTI PERCHE' LO SPIRITO SANTO ILLUMINI E SOSTENGA LA LORO VITA E L'UNIONE CON CRISTO RAFFORZI IL LORO CAMMINO CRISTIANO